

# ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

**Domenica 29 Giugno 2025**

## Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.  
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,  
lode grande, sommo onore all'eterna carità.  
Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

**Sia lodato e ringraziato ogni momento  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo**

*il SS.mo e divinissimo Sacramento  
come era nel principio ora e sempre nei secoli..*

## PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:  
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita  
religiosa e di ogni vocazione.

In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.

Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli  
uomini, a se stessi.

Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «**La messe è molta, gli operai  
pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura**».

Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla  
corrispondenza delle vocazioni.

Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e  
spirituali ai chiamati.

Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle  
vocazioni.

Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.

Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i  
mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.

Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre,  
umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

*Beato Giacomo Alberione*

## Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale

## **XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)**

### **SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI**

#### **+ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,13-19)**

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli:  
«La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il  
Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io  
sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse:  
«Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma  
il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia  
Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno  
dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai  
sulla terra sarà sciolto nei cieli». Parola del Signore

### Unità nella diversità

#### Lettura

Pietro e Paolo, caratteri diversi, uniti in questa solennità che ci fa riflettere sulla Chiesa, al cui interno convivono personalità e voci diverse. Pietro è la "roccia": a lui il compito di guidare la Chiesa, di ricondurla continuamente all'unità. Pietro deve ricucire le differenze, smussare gli angoli, aprire strade, spalancare prigioni. Liberato da una prigione iniziò così l'opera dell'evangelizzazione. Paolo è il convertito, l'"Apostolo dei Gentili". Un mistico operaio della Vigna del Signore, umile e forte, forse incapace di mediazione, ma sempre pronto a ringraziare Dio. Alla domanda su chi fosse Gesù entrambi hanno risposto con la vita e con il loro cammino di conversione.

#### Meditazione

La domanda su Gesù è centrale per tutti. Non si può prescindere da Cristo per capire la Storia. Non si capisce la Rivoluzione francese o la Modernità, il Comunismo o il cosiddetto Medio Evo. Non si può capire il Capitalismo né il Socialismo. E nemmeno la Democrazia. Esula dall'atto di fede, ed è assurdo illudersi di mettere tra parentesi l'evento, la Persona che con la sua predicazione ha avviato quei processi pieni di ombre e di luci che ci hanno condotti fin qui. La domanda, in diversi modi, attraversa il Nuovo Testamento. L'uomo contemporaneo risponde con superficiale tranquillità: "Non me ne importa nulla perché tanto nulla ha senso". Oppure "Cristo sì, ma la Chiesa no". Risposte legittime se fossero il frutto di una ricerca personale o di un travaglio interiore, mentre invece appaiono preconfezionate e ripetute in automatico. In Gesù Pietro riconosce il Cristo, il Messia, Re di pace e giustizia atteso da sempre. Pronunciare quelle parole è un atto di fede nei confronti di Colui che è venuto, dentro la storia di Israele, ma in favore di tutta l'umanità, Il pescatore di Galilea sarà Kefa, Pietro. Un nome che dice una precisa missione: edificare la Chiesa di Cristo. Invincibile. Gli inferi non prevarranno contro di essa. Continuamente sottoposta a prove, dal di fuori e dal di dentro, Pietro ne è il fondamento. Roccia capace di confermare i fratelli nella fede, non in forza delle sue doti personali, della sua simpatia o del gradimento del mondo, ma in virtù della vocazione all'autorità. Che autorità ha il Papa? Il cardinale Martini disse di Giovanni Paolo II che era diventato il padre spirituale del mondo. Pietro ha anche questo compito, quello di smuovere le coscienze, di fare unità nella Chiesa, di allargare gli orizzonti del cuore e della mente. Non è esente da errori e cadute, ma esercita l'autorità conformandosi a Cristo, Lui sì l'unica vera Roccia.

**Pregiera:** Alla notte manca la luce: nel mio male manchi tu, Signore. Sono vuoto. Tutto fuori, ma se tu entri io ritorno. E così finisce l'angoscia del non essere sofferto da chi non può fare senza di te (don Primo Mazzolari).

**Agire:** La Chiesa degli Apostoli ci ha donato il Simbolo Apostolico: professiamo la nostra fede facendo memoria dei martiri di ogni tempo.

### Preghiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annuncia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

*Beato Don Giacomo ALBERIONE*

### L'AMORE FAMILIARE: VOCAZIONE E VIA DI SANTITÀ

Padre Santo, siamo qui dinanzi a Te

per lodarti e ringraziarti

per il dono grande della famiglia.

Ti preghiamo per le famiglie consacrate

nel sacramento delle nozze,

perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta

e, come piccole Chiese domestiche,

sappiano testimoniare la tua Presenza

e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.

Ti preghiamo per le famiglie

attraversate da difficoltà e sofferenze,

dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci:

sostienile e rendile consapevoli

del cammino di santificazione al quale le chiami,

affinché possano sperimentare la Tua infinita misericordia

e trovare nuove vie per crescere nell'amore.

Ti preghiamo per i bambini e i giovani,

affinché possano incontrarti

e rispondere con gioia alla vocazione che hai

pensato per loro; per i genitori e i nonni,

perché siano consapevoli

del loro essere segno della paternità e maternità di Dio

nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito,

Tu affidi loro;

per l'esperienza di fraternità

che la famiglia può donare al mondo.

Signore, fa' che ogni famiglia

possa vivere la propria vocazione alla santità nella

Chiesa come una chiamata a farsi protagonista

dell'evangelizzazione, nel servizio alla vita e alla pace,

in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.

Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie.

Amen.

(Preghiera ufficiale per il X Incontro Mondiale delle Famiglie  
22-26 giugno 2022)

### CANTO: DOV'E' CARITA E AMORE

**Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:

godiamo esultanti nel Signore!

Temiamo e amiamo il Dio vivente,

e amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit.**

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:

evitiamo di dividerci fra noi:

via le lotte maligne, via le liti!

e regni in mezzo a noi Cristo Dio. **Rit.**

Chi non ama resta sempre nella notte

e dall'ombra della morte non risorge;

ma se noi camminiamo nell'amore,

noi saremo veri figli della luce. **Rit.**

Nell'amore di colui che ci ha salvati

rinnovati dallo Spirito del Padre,

tutti uniti sentiamoci fratelli,

e la gioia diffondiamo sulla terra. **Rit.**

Imploriamo con fiducia il Padre santo

perché doni ai nostri giorni la sua pace:

ogni popolo dimentichi i rancori,

ed il mondo si rinnovi nell'amore. **Rit.**

Fà che un giorno contempliamo il Tuo  
volto

nella gloria dei beati, Cristo Dio:

e sarà gioia immensa, gioia vera,

durerà per tutti i secoli, senza fine! **Rit.**

### RECITA DEL SANTO ROSARIO